

a) - a rilasciare alla detta Opera Pia quicquid di saldo per la somma capitale di $\text{L. } 9.50.000$;

b) - a restituire il residuo deposito - ammontante ora a $\text{L. } 150.100$ nominali di titoli di Stato - costituito dall'Opera Pia predetta a maggiore garanzia del regolare pagamento delle rate di ammortamento del mutuo, previo rilascio da parte della mutuataria di regolare atto di discarico;

c) - a consentire che il Conservatore dei Registri Immobiliari di Roma senza alcuna sua responsabilità, provveda in conseguenza della estinzione della quota di mutuo di $\text{L. } 9.50.000$, a che l'ipoteca iscritta il 15 gennaio 1927 a reg. gen. vol. 826 n.° 801 e reg. di form. vol. 1966^a a carico del Conte Guido Sforza fu Brosio, domiciliato in Roma e a favore dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni, venga ridotta di $\text{L. } 9.50.000$ per capitale e $\text{L. } 55.000$ per accessori e che dall'ipoteca come sopra ridotta e che dovrà rimanere ferma per il resto degli immobili ipotecati, venga liberata la villa con adiacente terreno della estensione di circa due ettari, sita in Lamm